



CITTÀ DI LODI

Piazza Broletto, 1 - 26900 Lodi

Sito Istituzionale: www.comune.lodi.it - PEC: comunedilodi@legalmail.it

Centralino 0371.4091

C.F. 84507570152 - P.I. 03116800156

LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE PATRIMONIO PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE, VERTICALE E SEMAFORICA

ORDINANZA DIRIGENZIALE NUMERO 348 DEL 04/10/2018

OGGETTO: VIA CARNOVALI DIVIETO DI TRANSITO E SOSTA PER RIFACIMENTO MANTO STRADALE. DECORRENZA 03 OTTOBRE 2018. TERMINE: FINE LAVORI

IL DIRIGENTE

- Visto l'Art. 107 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n°267;
- Visti gli Artt. 5, 7 e 37 del D.Lgs. 30 Aprile 1992 n°285 concernente l'approvazione delle norme per la disciplina della circolazione stradale;
- Visto il D.P.R. 16 Dicembre 1992 n°495, Regolamento di esecuzione e attuazione del Nuovo Codice della Strada;
- Vista la nota del competente servizio comunale inerente la necessità di adottare idonei provvedimenti viabilistici provvisori al fine di consentire, con l'ausilio di idonei mezzi d'opera, la realizzazione di opere di rifacimento del manto stradale lungo alcuni tratti viari cittadini;

ORDINA

- In **Via CARNOVALI** dalle ore **07.00** del giorno **03 Ottobre 2018 sino a termine lavori**, è istituito il divieto di sosta con rimozione coatta esteso su ambo i lati a tutte le categorie di veicoli;
- In **Via CARNOVALI** dalle ore **08.30** del giorno **03 Ottobre 2018 sino a termine lavori**, è istituito il divieto di transito esteso a tutte le categorie di veicoli;
- **Compatibilmente con le esigenze tecniche connesse alla natura dell'intervento in atto**, deroga alla prescrizione riguardante il transito è prevista esclusivamente per le seguenti categorie di veicoli:
 - Veicoli/Mezzi d'opera utilizzati dal soggetto incaricato dell'intervento;

- Veicoli di soccorso in servizio di emergenza (esclusivamente nel caso in cui il transito risulti finalizzato all'esecuzione di interventi urgenti presso recapiti non altrimenti raggiungibili);
- Autovetture/motocicli/ciclomotori utilizzati dai residenti nel tratto stradale in oggetto ovvero da fruitori di posti auto ubicati all'interno di aree pertinenziali private non altrimenti raggiungibili (in ogni caso, **nei giorni feriali**, limitatamente **alla fascia oraria 18.00 ÷ 08.30**);
- Veicoli di servizio del Comune di Lodi (esclusivamente nel caso in cui il transito risulti finalizzato all'esecuzione di interventi di supporto alle opere);
- Veicoli utilizzati dai gestori delle reti tecnologiche (esclusivamente nel caso in cui il transito risulti finalizzato all'esecuzione di interventi urgenti presso recapiti non altrimenti raggiungibili);

Per le categorie di veicoli ammesse alle deroghe di cui al presente punto il transito avverrà in ogni caso a **senso unico** con circolazione consentita lungo la direttrice **Viale Piacenza - Strada Vecchia Cremonese**;

- In relazione alle prescrizioni di cui ai precedenti punti, con la medesima decorrenza e durata (se non diversamente specificato), vengono conseguentemente disposti i seguenti provvedimenti viabilistici provvisori:
 - In **Strada Vecchia Cremonese** (fatti salvi i veicoli ammessi alle deroghe di cui ai precedenti punti) è istituito l'obbligo di proseguire la marcia in direzione diritto per tutti i veicoli che, circolanti lungo detto tratto viario, giungano all'intersezione con Via Carnovali;
 - In **V.le Piacenza** è istituito l'obbligo di proseguire la marcia in direzione diritto per tutti i veicoli che, circolanti lungo detto tratto viario giungano all'intersezione con Via Carnovali;
 - Lungo i sotto indicati tratti stradali (limitatamente **alla fascia oraria 18.00 ÷ 08.30 nei giorni feriali**) è istituito il divieto di circolazione esteso a tutte le categorie di veicoli (ivi compresi i veicoli condotti da residenti in detti tratti viari):
 - **Via Lanzani**
 - **Via Cavanna**
 - **Via Carnovali - cd Vicolo A (Strada Privata)** - *N.B.: trattandosi di un tratto viario privato il divieto di circolazione deve intendersi come impossibilità per i veicoli ivi circolanti di immettersi nel flusso veicolare di Via Carnovali;*
 - Lungo i sotto indicati tratti stradali, per l'intera durata delle opere e con fascia oraria giornaliera 0/24, è istituito il provvedimento di strada senza uscita con accesso ed uscita obbligatori dall'intersezione con Via Marchesi:
 - **Via Pomis**
 - **Via Ferretti**
 - **Via Vecchia Lodi**
 - In **Via Spezzaferri** per l'intera durata delle opere e con fascia oraria giornaliera 0/24, è istituito il provvedimento di strada senza uscita con accesso ed uscita obbligatori dall'intersezione con Via Pergolesi;
- Al fine di non pregiudicare la corretta esecuzione delle opere, per l'intera durata dell'intervento e con fascia oraria giornaliera 0/24, veicoli e mezzi d'opera utilizzati per il ritiro dei rifiuti ovvero a vario titolo utilizzati per il conferimento/ritiro presso il centro di raccolta comunale e verso la stessa diretti percorreranno la Strada Vecchia Cremonese in alternativa a Via Carnovali;
- Per l'intera durata dell'intervento (limitatamente **alla fascia oraria 18.00 ÷ 08.30 nei giorni feriali e 00.00 ÷ 24.00 nei giorni festivi**) dovrà essere in ogni caso salvaguardata la continuità dei percorsi ciclo-pedonali eventualmente ivi ubicati; in caso di comprovate necessità di natura tecnica, viene data facoltà al soggetto incaricato dell'intervento di limitare la libera circolazione dei pedoni predisponendo opportuni passaggi protetti a margine dell'area di cantiere ovvero indirizzando opportunamente gli stessi lungo percorsi alternativi vi allo scopo opportunamente segnalati;

- Il soggetto incaricato dell'esecuzione delle opere dovrà farsi carico di posizionare la segnaletica provvisoria, indicante il divieto di sosta e l'eventuale rimozione dei veicoli trasgressori (nei tratti ove non risulti già vigente in maniera permanente la medesima prescrizione), almeno **48 ore** prima della data prevista per l'intervento; dovrà inoltre aver cura di **estendere la validità delle sopra indicate prescrizioni limitatamente all'area effettivamente interessata dalle opere**, consentendo dove possibile la completa fruibilità sia della sede stradale che delle aree private laterali;

Il soggetto incaricato dell'esecuzione delle opere dovrà altresì farsi carico di posizionare la segnaletica provvisoria, atta ad evidenziare la presenza di un cantiere stradale, avendo cura di collocarla nel rispetto dei termini previsti dal disciplinare tecnico approvato dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti in riferimento all'Art. 21 del D.Lgs. 285/92 ed all'Art. 30 del D.P.R. 495/92.

In caso di sospensione prolungata delle attività, la ditta esecutrice dovrà farsi carico di riprendere le operazioni rispettando tempi e modi indicati per l'inizio delle stesse.

- Deroga alla prescrizione riguardante il transito è prevista esclusivamente per le seguenti categorie di veicoli:

La ditta esecutrice delle opere dovrà farsi carico di posizionare la segnaletica provvisoria, atta ad evidenziare la presenza di un cantiere stradale, avendo cura di collocarla nel rispetto dei termini previsti dal disciplinare tecnico approvato dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti in riferimento all'Art. 21 del D.Lgs. 285/92 ed all'Art. 30 del D.P.R. 495/92.

Stante il carattere di provvisorietà delle prescrizioni in oggetto, il medesimo soggetto dovrà farsi carico di posizionare la segnaletica provvisoria, indicante il **divieto di sosta** e l'eventuale rimozione dei veicoli trasgressori (nei tratti ove non risulti già vigente in maniera permanente la medesima prescrizione), **almeno 48 ore prima della data prevista per l'intervento**; dovrà inoltre aver cura di **estendere la validità della prescrizione limitatamente all'area effettivamente interessata dalle opere**, consentendo dove possibile la completa fruibilità sia della sede stradale che delle aree private laterali.

In caso di sospensione prolungata delle attività, la ditta esecutrice dovrà farsi carico di riprendere le operazioni rispettando tempi e modi indicati per l'inizio delle stesse.

Per tutto quanto non specificato rimane sottintesa l'ottemperanza delle norme in materia previste dal D.Lgs. 285/92 (Codice della Strada) e dal D.P.R. 495/92 (Regolamento di esecuzione e di attuazione). Le prescrizioni sono rese di pubblica conoscenza mediante l'esposizione di segnali stradali così come previsto dal D.P.R. 16 Dicembre 1992 n°495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada). L'ordinanza avrà, pertanto, efficacia e decorrerà immediatamente, se non diversamente specificato dalla posa della segnaletica stradale di circostanza.

DISPONE

L'inosservanza delle prescrizioni previste dall'Ordinanza è punita ai sensi dell'Art.7 del D.L.gs. 30 Aprile 1992 n° 285.

I veicoli che impropriamente sostano nelle vie interessate dal presente atto, verranno rimossi e trasportati dal soggetto incaricato del servizio presso la depositaria autorizzata dalla locale Prefettura.

La restituzione, ai legittimi proprietari, dei veicoli rimossi avverrà esclusivamente previo pagamento delle spese di rimozione, trasporto e custodia.

DEMANDA

Alla Polizia Locale ed ai restanti soggetti indicati dal vigente Art.12 del D.Lgs.30 Aprile 1992 n°285, l'osservanza della presente Ordinanza facendo obbligo, a chiunque spetti, di osservarla e farla osservare.

Ai sensi dell'Art.37 D.Lgs. 30 Aprile 1992 n°285 e dell'Art.74 D.P.R. 16 Dicembre 1992 n°495, è ammesso ricorso contro la presente Ordinanza entro il termine di 60 (sessanta) giorni, da chi abbia interesse all'apposizione della segnaletica, in relazione alla natura del segnale apposto. Il ricorso dovrà contenere oltre all'indicazione del titolo da cui sorge l'interesse a proporlo, le ragioni dettagliate dell'opposizione al provvedimento o all'Ordinanza, con l'eventuale proposta di modifica o di aggiornamento. Inoltre dovrà essere notificato, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, all'Ispettorato Generale per la circolazione e la sicurezza stradale del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e all'Ente competente all'apposizione della segnaletica, così come disposto dall'Art.37 del C.d.S.

In via alternativa, è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Lodi (Legge 06 Dicembre 1971, n°1034).

La presente Ordinanza viene pubblicata all'Albo Pretorio

Sottoscritto dal Dirigente
GIANI ALBERTO MASSIMILIANO
con firma digitale